Prot. n. 0036535 del 07/04/2025 - [AOO: USGEUNI]

PIANO DI EMERGENZA

SEZIONE 2 – PROCEDURE SPECIFICHE PER L' EDIFICIO SITO IN Stradone Sant'Agostino 37 COD. REF. – 161280401/161280402

D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, D.M. 3 agosto 2015 e Testo coordinato sulla sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro (D.M. 1-2-3 settembre 2021)

POLO TERRITORIALE	**POLO SARZANO CARIGNANO**
DATORE DI LAVORO	**Magnifico Rettore, Prof. Federico Delfino**
DELEGATO DEL POLO	**Prof. Guido Amoretti**
STRUTTURE PRESENTI ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO	**Dipartimento di Architettura e Design (DAD)** **Biblioteca Scuola Politecnica – Architettura** **Area per le Strutture Fondamentali** **Sportello unico Studenti Politecnica** **Area didattica**
DIRIGENTI DI STRUTTURA DELEGATI DAL RETTORE PER LE FUNZIONI SPECIFICHE SVOLTE NELLE PROPRIE STRUTTURE	**Prof. Adriano Magliocco** **Dott. Roberta Cicerone** **Dott. Claudia De Nadai**
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	**Dott. Marco Lisciotto**

NUMERO REVISIONE	Data	Motivo revisione
1.0.1	04/07/2024	Adozione nuova matrice
1.0.2	31/03/2025	Aggiornamento nominativi dirigenti delegati – aggiornamenti gestione emergenze impiantistiche

COPIA DEL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE CONSERVATA PRESSO IL CENTRO INFORMAZIONI, INSIEME ALLA SEZIONE 1 DEL DOCUMENTO (PROCEDURE GENERALI DI ATENEO)

IL PRESENTE DOCUMENTO, COMPRESA LA SEZIONE 1, DEVE ESSERE RESO NOTO A TUTTI GLI UTENTI CHE, A VARIO TITOLO, HANNO ACCESSO NELL'EDIFICIO

COPIA DEL PRESENTE DOCUMENTO E' SCARICABILE ON LINE INSIEME ALLE PLANIMETRIE:
https://intranet.unige.it/sicurezza/elenco-strutture-1

Il Magnifico Rettore Prof. Federico Delfino *(f.to digitalmente)*	Delegato di Polo Prof. Guido Amoretti *(f.to digitalmente)*
Direttore DAD Prof. Adriano Magliocco *(f.to digitalmente)*	Dirigente Area per le strutture fondamentali Dott.ssa Roberta Cicerone *(f.to digitalmente)*
Dirigente Area Didattica Dott.ssa Claudia De Nadai *(f.to digitalmente)*	

Sommario

PIANO DI EMERGENZA **1**
1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO **4**
2. AFFOLLAMENTI **4**
3. ATTIVITA' SOGGETTE A CONTROLLO VIGILI DEL FUOCO **6**
4. ATTREZZATURE ANTINCENDIO, DI EMERGENZA, DI PRIMO SOCCORSO **7**
PUNTI STRATEGICI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA **8**
6. DESCRIZIONE DEI PUNTI DI RACCOLTA E DELLA LORO ACCESSIBILITA' **9**
7. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ **10**
8. ATTIVITA' A RISCHIO SPECIFICO **10**
9. PROCEDURE DI EDIFICIO IN CASO DI INCENDIO/ALTRE EMERGENZE **11**
10. FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO EVAC E IRAI **12**
10.1 PIANO DI INTERVENTO **15**
10.3 COMPORTAMENTI DEL CENTRO INFORMAZIONI IN CASO DI EMERGENZA **15**
11. PROCEDURE DI ALLERTA METEO **16**
..... **16**
12. PROCEDURE DI EMERGENZA SANITARIA **16**
13. PROCEDURE DA ADOTTARE PER L'ACCESSO AI DEPOSITI ISOLATI **16**
14. DOCUMENTI COLLEGATI **17**

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO

Ubicazione	**Stradone Sant'Agostino, 37**
Strutture ospitate	**Dipartimento di Architettura e Design (DAD)** **Biblioteca Scuola Politecnica – Architettura** **Area per le Strutture Fondamentali** **Sportello unico Studenti Politecnica**
Superficie lorda chiusa [mq] Superficie netta utilizzabile [mq]	**Superfice lorda chiusa: lotto p – lotto q** **Superficie netta: Lotto p 6024 mq – lotto q 10393 mq**
N. piani interrati e/o seminterrati	**Lotto p 1 – lotto q 2**
N. piani fuori terra	**Lotto p 7 – lotto q 9**
Giorni e orari di apertura dell'edificio	**Lunedi – Venerdi orario 7:30 – 19:30**
Portineria presidiata	**SI Sant'Agostino / Piano primo**

2. AFFOLLAMENTI

Comparto "P" (S.Agostino e Campanile)					
Piano	Quota	Aule	Servizi (+20%)	Spazi collettivi (0,4 p/mq)	N° Max Persone Presenti
Settimo	55.00	120	0	0	120
Sesto zona distaccata	51.40 51.40	169 0	50 15	0 0	219 15
Quinto	47.80	215	0	0	215
Quarto zona distaccata	44.20 46.05	170 0	36 5	0 0	206 5
Terzo	40.60	0	60	0	60
Secondo	37.00	25	30	0	55
Primo Loc esp. didatt.	32.40 32.94	275 0	2 0	0 28	277 28
Terra	28.75	200	0	0	200
Fondi	24.90	0	0	72	72
Totale		1174	198	100	1472

Comparto "QD" - Civ. 18 e 19 di Piazza Sarzano					
Piano	Quota	Aule	Servizi (+20%)	Spazi collettivi (0,4 p/mq)	N° Max Persone Presenti
Copertura	45.40	0	0	0	0
Terzo	40.55	0	32	0	32
Secondo	36.75 37.03	0	28	0	28
Primo	33.18	0	23	0	23
Terra Zona Distaccata	29.70 29.70	0	10 7	0	10 7
Fondi	26.80	0	0	0	0
Totale		0	100	0	100

Comparto "QC" – S.Croce

Piano	Quota	Aule	Servizi (+20%)	Spazi collettivi (0,4 p/mq)	N° Max Persone Presenti
Quinto	53.15	0	4	0	4
Quarto	49.85	0	39	113	152
Terzo Zona Distaccata	45.80 45.80	150 0	38 4	0 0	188 4
Secondo Zona Distaccata	41.50 41.50	233 0	44 6	0 0	277 6
Primo Zona Distaccata Zona Distaccata	36.32 36.35 37.50	0 0 0	29 4 3	0 0 0	29 4 3
Terra	31.82	0	13	0	13
Totale		383	184	113	680

Comparto "QS" – Palazzo del vescovo

Piano	Quota	Aule	Servizi (+20%)	Spazi collettivi (0,4 p/mq)	N° Max Persone Presenti
Nono	63.20	0	6	0	6
Ottavo	60.30	0	50	0	50
Settimo	57.20	0	36	0	36
Sesto	54.10	0	10	0	10
Quinto	49.17	178	2	133	313
Quarto	44.40	113	57	0	170
Terra - Terzo	varie	0	9	0	9
Totale		291	170	133	594

3. ATTIVITA' SOGGETTE A CONTROLLO VIGILI DEL FUOCO

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE
67.4.C	Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 300 persone presenti.
72	Edifici sottoposti a tutela ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, destinati a contenere biblioteche ed archivi, musei, gallerie, esposizioni e mostre, nonché qualsiasi altra attività contenuta nell'Allegato 1 del DPR 151/2011.
74.2.C	Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 350 kW (fino a 700 kW)

4. ATTREZZATURE ANTINCENDIO, DI EMERGENZA, DI PRIMO SOCCORSO

			Ubicazione
	NUMERO TELEFONO CENTRO INFORMAZIONI		***010 2095904*** ***UBICAZIONE AL PIANO 1 (lotto p) Sant'Agostino*** ***Altri numeri: 339 8724813***
	IMPIANTI AUTOMATICI RILEVAZIONE INCENDIO	**SI**	**EVAC/IRAI** **Centraline presso:** ***Str.ne Agostino (centralina principale) piano 1/lotto p con i controlli presenti in portineria;*** ***S.Croce (centralina secondaria) piano 1/lotto q con i rimandi in portineria;*** ***Palazzo del Vescovo/Sarzano (centralina secondaria) piano 3/lotto q con i rimandi in portineria.***
	PULSANTI ATTIVAZIONE ALLARME	**SI**	***Si rimanda alle planimetrie***
	IMPIANTI DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO	**NO**	-
	IDRANTI A MURO UNI 45	**N° 74**	***Si rimanda alle planimetrie***
	ESTINTORI	**N° 125**	***Si rimanda alle planimetrie***
	PULSANTE DI SGANCIO TENSIONE	**SI**	***Vico Vegetti (lotto p) sgancio lotto p, s.croce e vescovo*** ***Si rimanda alle planimetrie***
	VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS METANO	**SI**	***Vico Vegetti (lotto p) - piazza Sarzano (lotto q)*** ***Vano scala II.sarzano (lotto q)*** ***Si rimanda alle planimetrie***
	ATTACCO MOTOPOMPA ANTINCENDIO	**SI**	***Si rimanda alle planimetrie***

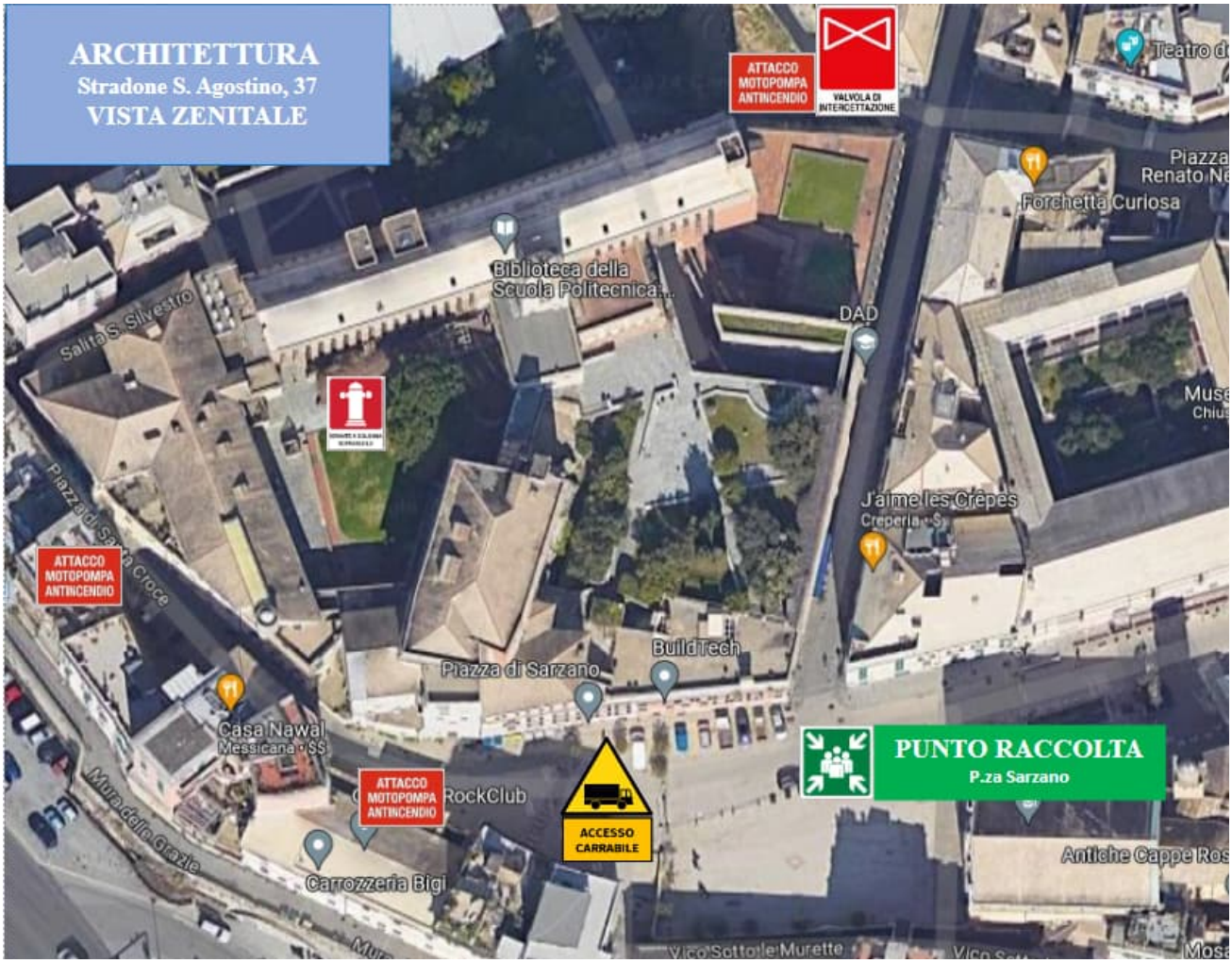
	IDRANTI SOPRASUOLO	**SI**	***Giardino IV piano Si rimanda alle planimetrie***
	MEGAFONI	**N°3**	***N° 2 Lotto Q (Palazzo del Vescovo) IV piano ufficio tecnico N° 1 Lotto Q (Palazzo S. Croce) V piano biblioteca***
	CASSETTE PRIMO SOCCORSO	**N°18**	***Si rimanda alle planimetrie***
	DEFIBRILLATORE (DAE)	**N°2**	***Si rimanda alle planimetrie***

PUNTI STRATEGICI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

		Ubicazione
Punti di raccolta esterni	**N°1**	Il punto di raccolta è situato in Piazza Sarzano sul sagrato della chiesa di S. Salvatore
N. accessi per i mezzi di soccorso	**N°1**	P.zza Sarzano
Indicazioni per l'assistenza a persone con esigenze speciali		

6. DESCRIZIONE DEI PUNTI DI RACCOLTA E DELLA LORO ACCESSIBILITA'

All'esterno dell'edificio è stato individuato un punto di raccolta dove si dovranno radunare tutte le persone presenti nell'edificio in caso di evacuazione.



Il punto di raccolta è situato in Piazza Sarzano sul sagrato della chiesa di S. Salvatore.

7. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ

Nell'edificio vengono svolte attività di didattica, ricerca, amministrativa, sportello studenti e biblioteca con servizio di apertura per il pubblico.
All'interno sono presenti:

- aule / aule informatiche / aula di rappresentanza / aula modelli / homefood /spazi espositivi
- biblioteca / sala lettura
- sportello studenti
- uffici personale tecnico amministrativo bibliotecario / studi docenti / laboratori / sale riunioni
- locali di servizio / locali tecnici / archivio amministrativo
- depositi biblioteca /deposito temporaneo rifiuti
- centrale termica
- garage / cortili interni

Le suddette attività si svolgono durante i seguenti orari di lavoro: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 19.30.

8. ATTIVITA' A RISCHIO SPECIFICO

Edificio: Sant'Agostino / Piano settimo: presente laboratorio stampanti 3D - Armadio solventi Chimici.

9. PROCEDURE DI EDIFICIO IN CASO DI INCENDIO/ALTRE EMERGENZE

Si rimanda alla Sezione 1 del Piano di Emergenza, per quanto riguarda le procedure generali di gestione dei vari scenari emergenziali.

INCENDIO: Chiunque all'interno dell'edificio rilevi **un incendio** dovrà attivare immediatamente i soccorsi nelle modalità seguenti:

- Avvertire i presenti
- Attivare immediatamente l'allarme antincendio a mezzo del più vicino pulsante

LA PRESSIONE DI UN PULSANTE ANTINCEDIO INNESCA AUTOMATICAMENTE L'ALLARME EVACUAZIONE E ATTIVA IL MESSAGGIO PREREGISTRATO DI EVACUAZIONE (IN ITALIANO E INGLESE)

- Contattare, se possibile, il centro informazioni al numero 010-209 5904

Il personale del centro informazioni, ricevuto L'ALLARME GENERALE, dovrà rimanere alla propria postazione in quanto punto di contatto con gli incaricati alla gestione dell'emergenza e presidiare la postazione telefonica e fornire informazioni anche consultando la centrale di emergenza

IN CASO DI EVACUAZIONE TUTTI GLI OCCUPANTI

- **SI PORTERANNO CON CALMA E IN ORDINE VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA**
- **SEGNALERANNO EVENTUALI CRITICITA' AGLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA (ESEMPIO PERSONE CON ESIGENZE SPECIALI DA ASSISTERE)**
- **SI ASTENGONO DAL EFFETTUARE MANOVRE AL DI FUORI DELLA PROPRIA COMPETENZA**

IN CASO DI EVACUAZIONE GLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA

- **SEGUONO LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA SEZIONE 1 DEL PIANO DI EMERGENZA, PARTE 5 "COMPITI NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZE**
- **SI ACCERTANO DELL'AVVENUTA EVACUAZIONE DEI LOCALI**
- **IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA TIENE I CONTATTI CON LA SQUADRA DI EMERGENZA E SE NECESSARIO CONTATTA I SOCCORSI ESTERNI (112)**
- **TERMINATA L'EMERGENZA È NECESSARIO COMPILARE IL VERBALE DI EMERGENZA / FALSO ALLARME**

10. FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO EVAC E IRAI

In questa sezione occorre descrivere sinteticamente, se presente, il funzionamento dell'impianto, la logica di attivazione, la messaggistica EVAC eventualmente pre-registrata e tutte le altre informazioni utili, comprese le istruzioni per l'uso della centralina di allarme

PANNELLI OTTICO ACUSTICI (POA)	**RIVELATORI DI FUMO**	**PULSANTI ATTIVAZIONE ALLARME**	**SISTEMA DIFFUSIONE MESSAGGI (EVAC)**
IN TUTTO L'EDIFICIO	**IN TUTTO L'EDIFICIO**	**IN TUTTO L'EDIFICIO**	**IN TUTTO L'EDIFICIO**

CENTRALE DI ALLARME
"NOTIFIER AM6000

LE CENTRALINE DI ALLARME AM 6000 SONO UBICATE AI PIANI:

I° PIANO CENTRO INFORMAZIONI EDIFICIO S. AGOSTINO (CENTRALE MASTER)

III° PIANO EDIFICIO PALAZZO DEL VESCOVO (III.19)

I° PIANO EDIFICIO S. CROCE (I.59B)

	SISTEMA DI DIFFUSIONE MESSAGGI SITO E IMPIANTO EVAV: **I° PIANO <u>CENTRO INFORMAZIONI</u> EDIFICIO S. AGOSTINO** **III° PIANO EDIFICIO PALAZZO DEL VESCOVO (III.19)** **I° PIANO EDIFICIO S. CROCE (I.59B)** **OGNI IMPIANTO PREVEDE LA POSSIBILITA' DI INVIARE UN MESSAGGIO ALL'EDIFICIO DI RIFERIMENTO OPPURE ANCHE AGLI ALTRI EDIFICI**
	CENTRALINA DI RIMANDO **I PIANO EDIFICIO DI S. AGOSTINO (RIMANDI DI TUTTE E TRE LE CENTRALI VESCOVO/SARZANO – S. CROCE – S.AGOSTINO)** **IV PIANO EDIFICIO PALAZZO DEL VESCOVO (COPRE LA CENTRALE SECONDARIA DEL PALAZZO VESCOVO/SARZANO)** **IV PIANO EDIFICIO DI S.CROCE (DIREZIONE) (COPRE LA CENTRALE SECONDARIA S.CROCE)** **Nel centro informazioni è possibile monitorare tutte e tre le centrali antincendio tramite le centrali di rimando**
	PULSANTI MANUALI ALLARME **NEL CENTRO INFORMAZIONI SONO PRESENTI:** 1. **PULSANTE PER L'ALLARME S. AGOSTINO** 2. **PULSANTE PER L'ALLARME S. CROCE** 3. **PULSANTE PER L'ALLARME VESCOVO/SARZANO**

L'impianto di allarme è composto da:

- pulsanti manuali d'allarme;
- rivelatori automatici d'incendio (sensori di fumo);
- dispositivi di segnalazione (pannelli ottico-acustici, diffusori di messaggi vocali, EVAC);
- n. 3 centraline di gestione allarme antincendio;
- n. 3 centraline di rimando alle centrali di allarme antincendio;
- l'impianto è integrato da ausili d'allarme di tipo manuale (n. 3 megafoni con sirena);

Descrizione del funzionamento dell'impianto di allarme:

L'impianto di allarme antincendio si attiva:

- **manualmente**, mediante pulsanti di allarme antincendio, presenti in ogni piano nell'edificio; quando viene premuto un pulsante manuale parte l'allarme generale immediato dell'edificio, dopo 3 min vengono attivate anche le 2 centrali antincendio;
- Al centro informazioni è possibile monitorare e attivare tutte e tre le centrali antincendio.
- **automaticamente**: quando va in allarme un sensore di fumo viene attivata la centrale di allarme antincendio della zona e dopo 3 minuti si attivano le altre due centrali dell'edificio. L'allarme viene segnalato anche nelle centrali di rimando del centro informazioni.

In caso di attivazione dell'impianto di allarme antincendio, il combinatore telefonico della centralina master invia una chiamata alla centrale operativa dell'istituto di vigilanza Lubrani (attiva 24 ore su 24), che interviene con le modalità specificate nel paragrafo 9.8.

10.1 PIANO DI INTERVENTO

Comportamenti della squadra di emergenza
SEZIONE 1 PIANO EMERGENZA PARAGRAFO 5 E PARAGRAFO 8

All'indirizzo: https://intranet.unige.it/sicurezza/s-agostino-stradone-di-37 è disponibile l'elenco aggiornato degli incaricati alla gestione dell'emergenza suddivisi in piano di intervento.
A seguito di segnalazione pervenuta al centro informazioni (sia tramite rilevazione di preallarme o segnalazione telefonica), il personale del centro informazioni contatterà l'incaricato del piano ove è pervenuta la segnalazione.

10.3 COMPORTAMENTI DEL CENTRO INFORMAZIONI IN CASO DI EMERGENZA

Comportamenti del centro informazioni
SEZIONE 1 PIANO EMERGENZA PARAGRAFO 5 E PARAGRAFO 8

Il centro informazioni posto al piano 1 piano S. Agostino **in caso di preallarme** (allarme locale di zona):

- Verificherà sulla centrale di allarme AM-6000 la zona allarmata e contatterà immediatamente l'incaricato all'emergenza secondo il piano di reperibilità
- Attende le disposizioni degli incaricati all'emergenza e/o del coordinatore all'emergenza

Il centro informazioni posto al piano 1 piano S. Agostino i**n caso di allarme generale** (si assicura che venga inviato l'ordine di evacuazione automatico dal sistema EVAC).

11. PROCEDURE DI ALLERTA METEO

Si rimanda alla Sezione 1 del Piano di Emergenza per le procedure di Ateneo da adottare in caso di allerta meteo, pubblicate al seguente indirizzo: https://intranet.unige.it/sicurezza/RischioIdrogeologico.html

IN CASO DI EVENTO METEO NON PREVISTO / ATTIVAZIONE FASE COMUNALE DI ALLARME

Si ricorda che in caso di evento meteorologico non previsto con conseguente attivazione della fase comunale di allarme, sarà necessario, oltre alle norme di autoprotezione, seguire le seguenti regole di prevenzione:

- **PERMANERE ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI**
- **SPOSTARSI VERSO I PIANI ALTI DEGLI EDIFICI / ZONE SICURE**

12. PROCEDURE DI EMERGENZA SANITARIA

*Si rimanda alla **Sezione 1 del Piano di Emergenza**, per quanto riguarda le procedure generali di gestione dei vari scenari emergenziali*

IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA SI RICORDA CHE IL NUMERO UNICO PER L'EMERGENZA È IL 112.

RICHIEDERE PRIORITARIAMENTE AIUTO AI SOCCORSI ESTERNI (112)
SUCCESSIVAMENTE CONTATTARE IL CENTRO DI COORDINAMENTO EMERGENZE E RICHIEDERE L'AIUTO DI UN INCARICATO PRIMO SOCCORSO

NELL'EDIFICIO SONO PRESENTI CASSETTE PRIMO SOCCORSO E DEFIBRILLATORE

13. PROCEDURE DA ADOTTARE PER L'ACCESSO AI DEPOSITI ISOLATI

- E' necessaria la presenza contemporanea di almeno due operatori: è vietato il lavoro isolato in assenza di dispositivo "uomo a terra"
- L' accesso può avvenire esclusivamente in ore diurne e con sufficiente illuminazione naturale
- Prima dell'accesso comunicare alla portineria (o altro locale presidiato) la necessità di accedere al

deposito e compilare e firmare il registro (con nome, cognome, n. cellulare, orario di ingresso)

- A termine delle attività presso il deposito, comunicare alla portineria (o altro locale presidiato) l'uscita dal deposito e firmare nuovamente il registro

14. DOCUMENTI COLLEGATI

Sono parte integrante di questo piano di emergenza tutti i documenti di seguito elencati e che vengono aggiornati periodicamente:

SEZIONE 1 DEL PIANO DI EMERGENZA (PROCEDURE SPECIFICHE PER EDIFICIO)

https://intranet.unige.it/sicurezza/elenco-strutture-1

MODELLO DEL VERBALE DELLA PROVA DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA
MODELLO DEL VERBALE DELL'EMERGENZA O FALSO ALLARME

https://intranet.unige.it/sicurezza/prevenzioneantincendio.html

ALLEGATO 1: NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI

ALLEGATO 2: NORME DI COMPORTAMENTO IN AULA E IN LABORATORIO

I SUCCESSIVI DOCUMENTI, PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE PIANO DI EMERGENZA, DOVRANNO ESSERE STAMPATI E CONSERVATI PRESSO IL CENTRO INFORMAZIONI e in ogni altro locale utile alla gestione dell'emergenza:

PIANO DI REPERIBILITA' DELLA SQUADRA DI EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO
NUMERI UTILI

PIANO DI INTERVENTO DELLA SQUADRA DI EMERGENZA

PLANIMETRIE

Documenti sempre aggiornati in rete https://intranet.unige.it/sicurezza/s-agostino-stradone-di-37

Università di Genova **ALLEGATO 1** AL PIANO DI EMERGENZA – S.ne S. AGOSTINO, 37 GENOVA

MISURE DI PREVENZIONE

DIVIETO DI FUMO - DIVIETO DI UTILIZZO DI FIAMME LIBERE (ove non autorizzate)
CONSULTA I PIANI DI EMERGENZA RELATIVI ALL'EDIFICIO E DISPONIBILI IN INTRANET

COMPORTAMENTI GENERALI IN CASO DI EMERGENZA

MANTENERE LA CALMA
DARE L'ALLARME IL PRIMA POSSIBILE nelle modalità più opportune (telefonata al numero unico emergenza 112, al centro informazioni, attivazione impianto automatico antincendio ecc..)
SEGUIRE LE DISPOSIZIONI impartite dagli incaricati alla gestione delle emergenze

NUMERI UTILI IN CASO DI EMERGENZA

In caso di emergenza o di situazione potenzialmente pericolosa, allertare immediatamente il

010-209 5904 o interno 55904

Portineria piano 1 Ed. S. Agostino

In alternativa: 339 8724813 – GUARDIA FUOCHI 342 6731042

Soccorsi esterni Numero Unico Emergenza: 1 1 2

IN CASO DI INCENDIO:
Dai l'allarme tramite centro informazioni o impianto automatico di allarme
Avvisa i presenti e individua la via di fuga più vicina
Preparati ad una eventuale evacuazione

IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA
Dai l'allarme, direttamente al **numero unico 112**
In caso di chiamata ai soccorsi esterni preparati a rispondere con calma alle informazioni richieste
Chiedi aiuto anche richiamando l'attenzione dei presenti

EDIFICIO CARDIOPROTETTO da n° 2 DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO DAE

COMPORTAMENTI GENERALI IN CASO DI EVACUAZIONE

ABBANDONARE RAPIDAMENTE, MA IN MANIERA ORDINATA, I LOCALI SEGUIRE I PERCORSI D'ESODO SEGNALATI E LE DISPOSIZIONI DEGLI INCARICATI

RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA

VIETATO USARE L'ASCENSORE, CORRERE, SPINGERE, URLARE

PERSONE CON ESIGENZE PARTICOLARI ATTENDERANNO L'ARRIVO DEI SOCCORRITORI DEDICATI

VIETATO COMPIERE MANOVRE O PRENDERE INIZIATIVE FUORI DALLA PROPRIA COMPETENZA E IN GRADO DI PORRE A RISCHIO L'INCOLUMITA' PROPRIA E ALTRUI

INQUADRA IL QR CODE PER ACCEDERE A PLANIMETRIE E PIANI DI EMERGENZA

Intranet.unige.it/sicurezza

A cura del Settore prevenzione, protezione e gestione delle emergenze

A cura del Servizio sorveglianza sanitaria e valutazione dei rischi

Università di Genova

ALLEGATO 2 AL PIANO DI EMERGENZA – S.ne S. AGOSTINO, 37 GENOVA

NORME DI COMPORTAMENTO NELLE AULE E NEI LABORATORI

COMPITI DEL RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E DI RICERCA IN LABORATORIO

SOVRINTENDE E VIGILA sull'osservanza da parte degli studenti delle indicazioni di sicurezza fornite
SEGNALA TEMPESTIVAMENTE ogni eventuale condizione di pericolo al delegato di polo, anche per mezzo del Referente di Edificio / di Zona
VERIFICA CHE LA CAPIENZA DELL'AULA NON VENGA SUPERATA
FORNISCE ISTRUZIONI E INDICAZIONI in caso di pericolo grave e immediato, affinché gli studenti si mettano in condizione di sicurezza
IN CASO DI ORDINE DI EVACUAZIONE: verifica che l'aula / laboratorio venga abbandonato con ordine, mettendo in sicurezza gli impianti, uscendo per ultimo e accompagnando gli studenti al punto di raccolta, seguendo le disposizioni impartite dagli incaricati alla gestione delle emergenze, la segnaletica d'esodo e utilizzando le uscite di emergenza.
SI ASSICURA che venga prestata idonea assistenza a persone con esigenze particolari

COMPITI DEGLI STUDENTI

OSSERVANO LE DISPOSIZIONI E LE ISTRUZIONI impartite dai docenti e dagli incaricati
IN CASO DI EMERGENZA seguono le indicazioni fornite dai docenti e dagli incaricati
NON RIMUOVONO O MODIFICANO i dispositivi di sicurezza, segnalazione o di controllo
NON COMPIONO DI PROPRIA INIZIATIVA operazione o manovre al di fuori della loro competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria e altrui
SEGNALANO TEMPESTIVAMENTE al Docente o Responsabile dell'attività didattica e di laboratorio eventuali condizioni di pericolo

IN CASO DI EVACUAZIONE

SEGUIRE LE INDICAZIONE DEGLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA

ABBANDONARE RAPIDAMENTE, MA IN MANIERA ORDINATA, I LOCALI
SEGUIRE I PERCORSI D'ESODO SEGNALATI

RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA

VIETATO USARE L'ASCENSORE, CORRERE, SPINGERE, URLARE

PERSONE CON ESIGENZE PARTICOLARI ATTENDERANNO L'ARRIVO DEI SOCCORRITORI DEDICATI

SEGNALETICA DI EMERGENZA

SEGNALETICA ANTINCENDIO

A cura del Settore prevenzione, protezione e gestione delle emergenze